

TRANSFLUID / FASSMER / NANNI DIESEL

Il cantiere tedesco Fassmer è in fase avanzata di collaudo di una nuova unità tender / scialuppa di salvataggio (modello PLL 1099) per navi da crociera con propulsione ibrida diesel elettrica. In grado di trasportare fino a 114 passeggeri (in versione tender) è spinta da una coppia di motori Nanni T4.205 da 147 kW abbinati a sistemi HTM700-20 della Transfluid. Il PLL 1099 ha una lunghezza di 11,20 metri, una larghezza di 5 e un peso di 10,250 kg. Il gruppo propulsivo, trasmissione e batterie è stato fornito integralmente dall'azienda di Gallarate (Va), leader per la produzione di apparecchiature di trasmissione di potenza e che, negli ultimi anni, ha sviluppato una gamma completa di sistemi di propulsione ibridi ed elettrici anche tramite l'acquisizione di Bellmarine marchio olandese affermato nella propulsione elettrica sia nei Paesi Bassi che nel mercato europeo. La nuova PLL1099 di Fassmer in modalità "elettrica" ha una autonomia di circa una ora e mezza alla velocità di 6 nodi. Svariate le opzioni di utilizzo della power unit: diesel come scialuppa di salvataggio, combinata e boost per le massime prestazioni e solo elettrica per le operazioni di trasporto passeggeri. A

**FIERE / MANIFESTAZIONI****SALONE NAUTICO VENEZIA**

Dal 28 maggio al 5 giugno si è tenuto un evento di interesse, data l'ubicazione, anche per la nautica professionale

di Gabriele Zambianchi

Nel panorama fieristico dei saloni nautici degli ultimi anni, quello di Venezia si distingue non solo per l'innovazione e per la suggestiva ambientazione in cui si svolge, ma anche perché funge da vetrina strategica, data la sua posizione chiave nel nord Adriatico, ricco di società di navigazione, per le aziende che forniscono prodotti adatti alla nautica professionale.

La fiera di Venezia ha avuto luogo per la prima volta nel 2002 e, dopo diverse sospensioni e cambiamenti, è ritornata nel 2019, questa volta nelle acque e negli spazi dell'Arsenale. Dopo la sospensione del 2020 causata della pandemia, il 2021 è stato nuovamente l'anno del ritorno.

I nove giorni di manifestazione sono stati animati da oltre 160 espositori in 35.000 mq di spazi all'interno e all'esterno, con 220 barche di qualsiasi tipo: dai mega-yacht, ai mezzi militari e delle forze dell'ordine, a imbarcazioni ibride, a barche innovative ad impatto zero. Sono stati ben 30.000 i visitatori della fiera, numeri importanti che, insieme alla vastità di aziende presenti e prodotti esposti, dimostrano che il salone nautico di Venezia ha ormai raggiunto un'ampia dimensione nazionale ed internazionale.

Il filo conduttore di questa edizione è stato in particolare quello della sostenibilità, argomento trattato praticamente in tutti i convegni svolti sul palco della manifestazione durante i giorni dell'esposizione nautica.

Durante queste conferenze sono stati toccati diversi aspetti della navigazione, tra cui il legame motorizzazioni-ambiente. Molte aziende infatti si sono concentrate sullo sviluppo e sulla produzione di soluzioni elettriche ed ibride, ideate per imbarcazioni medie e medio-piccole. Tra questi abbiamo visitato lo stand di **AS Labruna**, che tra le altre, presentava

A Venezia è stato possibile anche testare alcune imbarcazioni: nella foto Marcello Bertoldi di Sirmione alla guida di un taxi elettrico. Sotto gli stand della AS Labruna di Monopoli, della Bimotor di Marghera e la motovedetta FSD N800 HY dei Carabinieri alimentata da un ibrido parallelo Transfluid HM3350-75W.



diverse motorizzazioni con combinazione di propulsione termica ed elettrica, L'ing. **Massimo Labruna**, che mi ha accolto, è rimasto soddisfatto dell'andamento della manifestazione: "c'è molta curiosità, anche tra i tanti operatori di taxi boat che lavorano qui nella laguna; la conversione verso l'ibrido è un argomento che suscita molto interesse".

Dello stesso parere **Jacopo Fusaro**, di **Bimotor**, che ci mostra il suo stand dove sono esposte diverse soluzioni FPT Industrial con propulsori ad emissioni particolarmente ridotte nel rispetto delle recenti normative per quanto riguarda i gas di scarico.

Proseguendo sul percorso della fiera troviamo anche **Maurizio di Bertoldi Boats**, operatore turistico di Sirmione che presenziava con la barca che sponsorizza. Dopo aver evidenziato l'elevato interesse di questo tipo di imbarcazione, completamente elettrica, che ha ricevuto soprattutto da operatori alberghieri della laguna, ci ha offerto un giro a bordo attraversando il quartiere di Castello, sbucando sul Canalgrande e rientrando poi all'Arsenale.

Esplorando gli spazi interni troviamo il secondo stand **Bimotor**, dove ci accoglie **Stefano Bado**, ottimista sulla fiera e sul mercato nautico in generale: "c'è positività nell'aria, c'è voglia di ricominciare; gli operatori sono curiosi, si informano sulle novità del settore, e questo è un buon segno, significa che sono stimolati. Inoltre l'ambientazione è unica al mondo e rende giustizia alla città e alla sua storia marinara".

Insieme a loro **Transfluid**, **Rama Marine**, e molte altre aziende chiave del settore, erano tutte presenti a questa vivace manifestazione, ben organizzata negli spazi, nei servizi di ristorazione, di trasporto per raggiungerla, e di intrattenimento come spazi organizzati per i più piccoli e possibilità di vedere, seppur solo esternamente, il sottomarino Dandolo ed i locali ad esso dedicati in cui viene raccontata la sua storia, e spiegati i principi di funzionamento.

Il clima è promettente, attendiamo dunque la prossima edizione del 2022, augurando il meglio a tutti gli operatori del settore. (www.salononautico.venezia.it)

queste si aggiunge quella di Regeneration dove la potenza diesel viene utilizzata per ricaricare le batterie (LiFePo4 di Transfluid, con omologazione DNV-GL ed estensione NMA Test 1) attraverso la stessa macchina elettrica che funge da potente generatore. (www.transfluid.eu, www.fassmer.de)



Il gruppo ibrido HTM700 della Transfluid. Il modulo si installa tra motore endotermico e trasmissione in uno spazio ristretto, rispettando gli standard SAE con le macchine elettriche montate parallele alla linea dell'asse di propulsione

La nuova unità "Classe 100" del servizio navale dell'arma dei Carabinieri



All'ormeggio anche imbarcazioni da lavoro come questo battello ecologico tipo "Pelikan"